senza essere scoperti, perchè la popolazione ha paura a entrare in questi fortini, temendo che siano minati (una donna ci saltò in aria). D'altra parte, l'odore dei cadaveri non si percepiva prima di varcare la soglia.

Varcata la soglia, s'imbocca uno stretto cunicolo lungo una ventina di metri, che procede diritto per una ventina di passi e poi volta a sinistra, allargandosi. Subito dopo la svolta, giacevano in terra i tre cadaveri. Mucchi di legna abbruciacchiata testimoniano che gli assassini hanno acceso il fuoco prima di consumare il delitto. La vista di quei tre corpi nella caverna ci ha richiamato alla mente fotografie o brani di pellicola sul massacro delle Fosse Ardeatine.

Dal dito di una mano (se mano poteva ancora chiamarsi) spiccava un anello con brillanti; su un'altra mano una fede. Sembra quasi che per questi criminali l'assassinio non fosse un mezzo, ma il fine, e il furto solo un pretesto per uccidere.

Dopo il triplice omicidio, i cinque proseguirono fino a Turrite Cava, dove asportarono le sette gomme e tornarono indietro. Le gomme passarono per le mani del Brega per essere vendute, ma parte rimase nelle sue mani. Il Brega fu arrestato e successivamente rilasciato ad arte.

Poi, dopo la rapina ai danni dell'autista Benedetto, furono arrestati il Fabbri, il Lippetti, l'Angelini e il Treggiai. Essi erano per altro imputati di quella sola rapina. Ma il carabiniere Maionchi potè appurare che la sera del 22 novembre, cioè la sera del delitto sull'autostrada, il camioncino del Lippetti aveva fatto rifornimento di benzina presso certo Vannucchi, abitante a Lucca in Via del Giglio. Al Vannucchi il Lippetti e gli altri erano stati indirizzati da certo «Morino». Fatta la contestazione al Lippetti, costui finì per confessare, e accusò il Fabbri di averlo costretto con la pistola spianata a inseguire e a superare la «1100» del Ciurlo e del Sogno. Dopo il delitto sull'autostrada egli si sarebbe trovato costretto a partecipare agli altri colpi, anche per le reiterate minacce del Fabbri. Questa è la versione del Lippetti, ma naturalmente non è credibile.

Come sempre succede in questi casi, la confessione di uno trascinò rapidamente dietro quelle degli altri; e gli arrestati hanno fatto ad accusarsi a vicenda e a scaricarsi le maggiori responsabilità l'uno sull'altro.

Informazioni assunte nella giornata di ieri sulla figura di Lando Fabbri, detto «Nino», fu Luca, di anni 34, già residente a Firenze in Piazza Santo Spirito e dimorante recentemente a Lucca in Via del Castellaccio 5, ci consentono di tracciare un quadro abbastanza significativo di questo efferato delinquente. Fu detto (e lo deve avere dichiarato il Fabbri stesso ai carabinieri di Lucca, dal cui rapporto abbiamo desunto le notizie pubblicate ieri), che egli era impiegato presso la Farmacia Pegna. I dirigenti dell'importante Istituto di prodotti chimici tengono però a far sapere che egli non fu mai un regolare impiegato della Società, e tanto meno del reparto farmacia, che esige garanzie morali quali certamente il Fabbri non poteva offrire. Fu assunto dalla Ditta Pegna dietro imposizione della Federazione fascista quale reduce d'Africa nel 1937 e durante tutto il periodo del suo impiego si fece notare per una spiccata brutalità di modi e di parlare. Girava armato e gli era familiare il gesto di parlare maneggiando una pistola con la massima naturalezza. Un giorno, per esempio, inseguì nella vasta cantina della Ditta Pegna uno dei farmacisti e lo spaventò sparando vari colpi di pistola contro i muri. Nessuno poteva d'altra parte dirgli nulla, nonostante fosse semplicemente un fattorino incaricato di compiere qualche commissione perchè il suo fervore fascista incuteva timore ai dirigenti ed ai lavoratori della Ditta Pegna. Dopo un anno di lavoro, essendo stato mandato ad incassare un assegno di circa 9.000 lire, scomparve dalla circolazione. Si seppe poi che aveva preso a nolo una motocicletta, con la quale era fuggito alla volta di Genova, dove, nel dicembre del 1938, si rese responsabile di tentato omicidio a scopo di rapina. Che fosse un delinquente lo ha dichiarato anche la gerente del noleggio di motociclette dove era solito andare e dove, scherzando sempre con la pistola, chiese una volta: «Lo direbbe lei che sono un delinquente?», al che la donna, scherzando, gli rispose evasivamente.

A Genova fu condannato a trenta anni di reclusione, ma riuscì ad evadere ai primi del 1944 in seguito ad un bombardamento. Nel luglio raggiunse la formazione di partigiani «Ottorino Balestri», di cui abbiamo avuto la fortuna di incontrare l'ex aiutante maggiore, che ha smentito nella maniera più categorica l'asserzione del Fabbri di avervi rivestito il grado di tenente. Con i cinquanta evasi con i quali raggiunse le prealpi Apuane, fu adibito a servizi ausiliari in quanto il comandante della brigata non ebbe per lui eccessiva stima, avendo saputo che era stato reduce dalle guerre fasciste.

Dopo la liberazione, il Fabbri, sotto il nome di Sandro Bacci di Lucca, [illegible] fu per tre mesi impiegato alla censura alleata [illegible].

L'operazione veramente brillante dei carabinieri viene commentata nel modo più favorevole dalle popolazioni, per tanto tempo sotto l'incubo della banda assassina. Il maggiore Mazzarella, il capitano Federico, il tenente Liberino, i brigadieri Pierotti, Franzoni e Troiani, il vice brigadiere Gasperini, l'appuntato Tognarelli, i carabinieri Maionchi, Mancini e Granchi e gli altri che hanno cooperato all'identificazione e all'arresto dei banditi possono veramente essere soddisfatti del lavoro compiuto.

Si apprende che la competenza a giudicare questa banda di criminali spetta alla sezione speciale presso il Tribunale militare territoriale di Firenze, a disposizione della quale saranno messi tutti gli arrestati, poichè essi costituivano una banda armata che agiva in stato di perfetta formazione terroristica.

C. C.

CRONACA DI PRATO

Nella Segreteria della Camera del Lavoro

La Segreteria della Camera del Lavoro comunica:

In seguito alle dimissioni, già precedentemente rese note, del Segretario Tarquinio Fini, rappresentante il Partito Socialista in questa C. C. L., è stato nominato a sostituirlo il socialista Remo Sanesi.

Elezioni del Consiglio del fondo mutuo metallurgici

La Segreteria della C. C. L. comunica:

Il Sindacato Metallurgici comunica a tutti i lavoratori della propria categoria che nei giorni 15, 16 e 18 corrente, dalle ore 16.30 alle ore 19, nei locali della Camera Confedtrale del Lavoro, avranno luogo le elezioni per la costituzione del nuovo Consiglio del Fondo Mutuo Internazionale e del Sindacato medesimo.

Comizio repubblicano

La segreteria del Partito Repubblicano Italiano ci comunica:

Domenica mattina 17 corr., il dott. Franco Simoncini, del Comitato Centrale del Partito Repubblicano, parlerà al popolo pratese in luogo ed in ora da destinarsi.

Con altro comunicato sarà informata la cittadinanza.

Comunicazioni dell'artigianato

Il Consiglio Direttivo dell'Artigianato pratese comunica:

Si informano tutti gli artigiani soggetti al pagamento dell'Imposta Generale sull'entrata in abbonamento ai sensi del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1944 n. 61807 che non hanno ancora presentata la denuncia dell'incasso lordo effettivo conseguito nell'anno 1945, che il Ministero delle Finanze ha prorogato il termine di presentazione delle denuncie stesse al 31 marzo p. v. Inoltre, per venire incontro alla nostra richiesta, seguita da quelle di altre Associazioni Artigiani della Toscana ha concesso che il pagamento della prima rata da pagare come presuntivo 1946 possa essere pagata entro il 30 aprile p. v. anzichè entro il 31 marzo come precedentemente stabilito. Tuttavia la nostra associazione si è fatta premura di insistere, nell'interesse dei propri associati, affinchè il Ministero accolga benevolmente la nostra prima richiesta tendente ad ottenere che anche il pagamento a conguaglio 1945 possa essere pagato in quattro rate anzichè tutto insieme entro il 31 marzo 1946.

Rubrica del commerciante

L'Unione commercianti comunica:

« Si avvertono tutti i commercianti, che non avessero ottemperato alla presentazione della denuncia dell'Imposta sull'Entrata all'Uff. del Registro che è stata concessa una proroga alla presentazione di dette denuncie fino alla data del 31 marzo 1946.

Avvertiamo inoltre che giacenti presso questa Unione si trovano le ricevute delle denuncie I.G.E. a suo tempo presentate dai nostri associati.

Per incarico del locale ufficio del Registro comunichiamo a tutti i professionisti e artisti che non avessero presentato la denuncia I.G.E. di affrettarsi a farla entro il 31 marzo 1946 all'Ufficio del Registro di Prato ».

Caramelle ai bambini

Il Sindaco avverte la popolazione che presso le rivendite di drogheria e le cooperative del Comune, sono in distribuzione dal giorno 12 corr., caramelle per bambini da 0 a 8 anni, grammi 100 ciascuno.

Gli esercenti staccheranno all'atto della consegna il buono n. 11 generi vari della carta annonaria del quadrimestre novembre-febbraio. Prezzo al consumo L. 20 a ragione.

In memoria del maestro Luigi Borgioli

Domenica prossima 17 marzo, ad iniziativa della Società Corale «Guido Monaco», sarà celebrata nell'Oratorio della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, alle ore 9,30 una Messa in suffragio del compianto Maestro Luigi Borgioli nel settimo anniversario della morte.

Alla mesta cerimonia sono invitati tutti i soci della «Guido Monaco» e quanti conobbero amarono ed apprezzarono l'illustre maestro.

Norme per l'utilizzazione delle carte annonarie

Il Comune rende noto:

In riferimento alle disposizioni impartiteci dalle circolari n. 175 del 24 gennaio 1946 del Ministero dell'Alimentazione, Roma, e n. 19 del 5 febbraio 1946 dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Firenze, riguardante la utilizzazione delle nuove carte annonarie, si comunicano a tutti gli esercenti autorizzati alla prenotazione di generi razionati, di attenersi alle seguenti disposizioni:

Le cedole di prenotazione dovranno essere consegnate all'Ufficio Controllo Annonario nei giorni 13, 14 e 15 del corr. mese.

Affinchè l'ufficio possa effettuare un rapido ed efficace controllo, sia dell'autenticità che del numero delle cedole di prenotazione, queste dovranno essere versate attaccate su appositi fogli che l'ufficio provvederà a rilasciare agli esercenti: le cedole devono inoltre essere divise su fogli distinti a seconda del genere (pane, o generi da minestra od olio) e dal tipo di carta annonaria a seconda dell'età (per bambini da 0 a 1 anno, o da 1 a 3 anni, o per ragazzi da 4 a 8 anni, ecc.).

Si ricorda ancora che *non saranno accettate quelle cedole di prenotazione che non portano la stampigliatura di questo Comune* non potendo l'ufficio richiedere approvvigionamenti di generi razionati superiori al numero delle carte annonarie in circolazione emesse dal proprio Comune.

Per quanto riguarda la utilizzazione delle carte nei prelevamenti, gli esercenti verseranno i buoni dei generi consegnati durante il mese, nei giorni 1, 2 e 3 del mese successivo.

Il numero dei buoni di prelevamento non dovrà essere superiore al numero delle prenotazioni. Gli esercenti panificatori devono rimettere il quantitativo consegnato a spaccio autorizzato in apposite buste, affinchè si possa controllare la regolarità nel timbro di autorizzazione, per le convivenze speciali presenteranno il Mod. D. S. C.

I consumi di farina non compresi nel numero delle prenotazioni, nelle carte autorizzate dall'ufficio e nelle convivenze speciali, *non saranno contabilizzati.*

Si richiama l'attenzione degli esercenti affinchè sia curata l'esatta e scrupolosa applicazione delle norme contenute nella presente.

Ferito a coltellate da un vicino

Tale Brunetto Crovani fu Gaetano, di anni 56, abitante in via Lunga nella frazione di Mezzana, l'altro ieri veniva a diverbio, sembra per il riconoscimento di una certa proprietà che ognuno dei contendenti voleva per sè, con un vicino di casa.

La discussione in breve saliva di tono e gli animi si eccitavano fino al punto, secondo quanto abbiamo potuto apprendere, che il vicino, estratto di tasca un coltello, si slanciava con questo contro il Carovani colpendolo ripetutamente e ferendolo in modo piuttosto grave.

Il ferito veniva raccolto da alcuni presenti alla drammatica scena e trasportato prontamente allo spedale dove rimaneva ricoverato e dove il medico di turno dott. Livatino, gli riscontrava ferite multiple da taglio alla regione sottomascellare sinistra, all'emitorace anteriore sinistro ed alla coscia sinistra, per cui lo dichiarava guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Del fatto venivano informati i carabinieri della nostra stazione che stanno facendo le indagini del caso sulle quali, per ora, si mantiene il massimo riserbo.

Un vecchio ferito per la fuga di un cavallo

Il sessantenne Brunellesco Serafini, fu Francesco, abitante in frazione Paperino, via del Crocicchio d'Oro, se ne andava tranquillamente per la strada, quando ad un tratto udiva delle grida e il rumore di un cavallo lanciato a tutta velocità. Il Serafini faceva appena in tempo a voltarsi per rendersi conto di quello che accadeva, ma proprio in quel momento un cavallo trainante un barroccio, sopraggiungeva di carriera e travolgeva il poveretto. Il cavallo, che aveva preso la mano al conducente poteva essere fermato di lì a poco, ma il Serafini doveva essere trasportato all'ospedale avendo riportato delle lesioni piuttosto gravi.

Nella sala di pronto soccorso il sanitario di guardia, dott. Livatino, gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli una ferita lacera al padiglione dell'orecchio destro, escoriazioni al gomito sinistro ed una contusione escoriata all'avambraccio destro, lo dichiarava guaribile in 35 giorni salvo complicazioni.

Bimbo che ruzzola le scale

Il bambino di cinque anni, Rolando Innocenti, di Mario, abitante in via Marco Roncio n. 88, l'altra mattina, solo solo, stava scendendo le scale della propria abitazione, ma ad un tratto incespicava e cadendo ruzzolava alcuni scalini. Alle grida del bimbo accorrevano i congiunti che gli prodigavano i primi soccorsi e quindi lo trasportavano all'ospedale. Qui riceveva le cure del caso dal dott. Livatino, che riscontrandogli la frattura biossea dell'avambraccio destro al terzo superiore lo dichiarava guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

La scomparsa di un deficente

Ai carabinieri di Calenzano è stata denunziata la scomparsa, da parte dei familiari, di un povero deficente, certo Ernesto Berti, fu Adolfo, di anni 60, nato a Barberino del Mugello, ma residente a Calenzano insieme al di lui fratello Umberto.

Il Berti, la mattina dell'8 corr. uscì di casa, come del resto era solito a fare e da quel momento non è stato più visto, per cui la famiglia teme gli sia accaduta qualche disgrazia.

Lo scomparso chiede l'elemosina, ma pronunzia pochissime parole e, generalmente, si limita a stendere la mano, senza lasciare uscire alcun suono dalla bocca; è sprovvisto di documenti atti ad identificarlo e varte poveramente, portando in testa un berretto ed in mano un bastone. E' di statura normale, con la faccia magra, come magro è tutto il suo corpo.

Chiunque potesse dare sue notizie sicure può rivolgersi all'Arma dei carabinieri.

Le stoffe agli impiegati

Precisazione della Prefettura

La Prefettura comunica:

Sulla cronaca di Prato di alcuni quotidiani fiorentini è apparso il 9 corrente mese un comunicato del Sindacato Dipendenti Pubblici di Prato con una protesta nei riguardi di un provvedimento della Prefettura ritenuto lesivo agli interessi delle categorie impiegatizie di quel Comune.

Sull'argomento occorre precisare: Le stoffe assegnate gratuitamente dalla Prefettura a tutte le Amministrazioni comunali della provincia (49 Comuni) per la successiva distribuzione agli impiegati degli enti locali e statali, provenivano da confisca effettuata dagli organi dell'A.M.G., d'accordo con i quali fu stabilita la distribuzione alle categorie impiegatizie dell'intero quantitativo, peraltro assai limitato (7.000 metri di tessuti oltre a modesti quantitativi di calze, calzettoni, sciarpe, ecc.).

Le assegnazioni dei quantitativi disponibili ai vari comuni furono effettuate in base al numero dei dipendenti degli uffici pubblici. Il Comune di Prato ebbe m. 779 di tessuti oltre a 55 bluoses da donna e 10 paia di calze e calzettoni.

Nella logica previsione che le assegnazioni fossero inadeguate alle necessità degli interessati furono impartite istruzioni ai Sindaci perchè venissero preferiti gli impiegati più bisognosi e più meritevoli con particolare riguardo ai gradi più bassi.

Nessuna promessa fu mai fatta di lasciare a Prato la maggiore parte delle stoffe confiscate.

Richiesta di notizie

— Del soldato Paolo Bracchini, di Achille, della classe 1909, già appartenente al 455.o gruppo appiedato, 3.a batteria P. M. 102.

Grave caduta

Il piccolo Roberto Querci, di Mario, di mesi 20, era vittima, l'altra sera, di una grave caduta: mentre si trovava nella propria abitazione, posta in località Fontanelle, via Roma 30, e stava giuocando, perdeva l'equilibrio e cadeva malamente al suolo. Subito soccorso dai familiari, veniva trasportato allo spedale dove il sanitario di turno, dott. Livatino, gli riscontrava la frattura del femore destro al terzo medio e, facendolo ricoverare in infermeria, lo dichiarava guaribile in 40 giorni s. c.

Tavola-Casalguidi 4-2

La partita disputata a Casalguidi davanti ad un pubblico veramente leale e corretto ha visto una nuova vittoria dei verdi tavolesi che hanno dominato per tutta la durata dell'incontro riuscendo a portarsi subito in vantaggio con due bellissimi punti consecutivi per merito di Zaccagnini e Belli. Nella ripresa i locali prendono il sopravvento incitati dai propri sostenitori e riescono a marcare ma dopo la sfuriata iniziale i tavolesi riconducono all'attacco e riescono a marcare per merito di Guarducci. L'arbitro Zoli di Firenze è stato all'altezza della situazione.

Tutti i giocatori tavolesi hanno disputato la gara con accanimento per riportare la vittoria.

Concorso pronostici N. 18

- Lucchese-Carrara
- Viareggio-Pontedera
- Empoli-Pisa
- Signa-Montevarchi
- San Giovanni-Prato
- Grosseto-Pistoia
- Orbetello-Arezzo

Sig. . . .
Via . . .
Città . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: « La Nazione del Popolo », CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il nostro concorso pronostici

I vincitori del tagliando 17

Da Pisa, Empoli ed Arezzo sono pervenuti i tagliandi vincitori del concorso numero 17. Tre concorrenti si sono classificati a pari merito, con nove punti (quota massima della settimana) e fra di essi verranno quindi estratti i premi in palio. Tre soli: meglio così, dato che nessuno verrà escluso dai premi stessi.

I vincitori sono: Neva Gennai, Corso Italia 44, Pisa; Emilia Rossi, via Del Papa 19, Empoli; Ugo Sarrini, via Accolti 2, Arezzo. Fra di loro saranno sorteggiati il primo, secondo e terzo premio, mentre fra le signorine Gennai e Rossi l'estrazione stabilirà la vincitrice del premio femminile.

La signorina Rossi ha compiuto una notevole doppia impresa in quanto oltre alla vittoria nel tagliando della serie C, si è classificata al primo posto (a pari merito con un altro concorrente) nel concorso per la serie A che si svolge su « Il pomeriggio », risultando, in questo, vincitrice del premio femminile e in lizza per il primo e secondo premio. Così è certo che essa realizzerà una discreta sommetta, specialmente se il sorteggio le sarà favorevole.

L'estrazione avverrà domani, venerdì, alle ore 15, nei nostri uffici.

Concorso pronostici dell'A. C. Prato

1.o Conti Natalina, punti 10; 2.o «Dolores» p. 9; 3.o Pellegrini Aldo p. 9, (sorteggio); 4.o Caciagli Edy p. 8; 5.o «Akia» p. 8; 6.o Bardazzi G. Maria p. 8; 7.o «Villa Triste» p. 8; 8.o «Eros» p. 8; 9.o Bruschi Lorena p. 8; 10.o «Marisa» p. 8 (sorteggio).

Seguono numerosi altri con punteggio inferiore.

Premio speciale per la signorina 1.a classificata: Conti Natalina. Venditore del tagliando vincente: Caffè Bacchino.

Ed ecco la classifica generale dopo la 20.a giornata:

1.o Bruschi Lorena, punti 167; 1.o «Villa Triste» p. 167; 3.o Scali Alberto p. 166; 4.o «Dolores» p. 165; 5.o Ciampi Mario p. 164; 7.o «Ragno 33» p. 161; 8.o «Eros» p. 160; 9.o Caciagli Edy p. 155; 9.o Pastacaldi Rolando p. 155; 11.o Bardelli Bruno p. 153; 11.o «Marisa» p. 153; 13.o Rosati Vinicio p. 152; 14.o «Strizzalimoni» p. 151; 15.o «Gim» p. 150; 16.o «Apollo» p. 149; 17.o Mantelli Nadino p. 147; 17.o Pastacaldi Moreno p. 147; 17.o Sillidi Mario p. 147; 20.o Tempesti Raimondo p. 146; 21.o Macconi Anna p. 144; 22.o «Malcesine» p. 142; 23.o «Don Giovanni» p. 141; 23.o «Goal» p. 141; 23.o Moradei Cosetta 141; 23.o Querci Marcella p. 141; 27.o «Orindo» p. 140; 27.o Pellegrini Aldo p. 140; 29.o «Uni qualunque» p. 139; 30.o Benassai Paola p. 136; 31.o Boncompagni Dino p. 136; 32.o Pratolini Fernanda p. 134; 33.o Panerai Renzo p. 131; 34.o Mazzoni Mazzino p. 128; 35.o Coppini Gabriella p. 127.

Classifica generale femminile dopo la 20.a giornata:

1.o Bruschi Lorena, punti 167; 2.o «Dolores» punti 165; 3.o Caciagli Edy p. 155; 4.o «Marisa» p. 153; 5.o Macconi Anna p. 144; 6.o «Malcesine» p. 142; 7o «Goal» p. 141; 7.o Moradei Cosetta p. 141; 7.o Querci Marcella p. 141; 10.o Benassai Paola p. 136; 11.o Pratolini Fernanda p. 134.

I premi eccezionali di questa settimana

1.o premio: una parure in seta finissima da donna (valore L. 4500) oppure un corso completo per l'esame di patente d'auto presso la «Scuola Guida Cortesi». 2.o premio: un servito di cristallo da gelato con vassoio (valore L. 2000). 3.o premio: una valigia canapa novità (valore L. 1300).

Premio speciale per la signorina 1.a classificata: un paio di scendiletto eleganti. Premio speciale per il venditore del tagliando vincente: spazzola e pettine.

I Fratelli Bonos al Metastasio

I fratelli Bonos, i notissimi comici fantasisti e la loro Compagnia, questa sera daranno la seconda rappresentazione al Teatro Metastasio con « Bonusmania » un divertente spettacolo che farà accorrere molto pubblico.

LA RADIO

(Giovedì, 14 marzo)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8,10: Orchestrina tipica viennese; 8,30: Canzoni; 9-9,05: Radioprogramma; 12,30: Melodie e canzoni; 13: Segnale orario, giornale radio; 13,10: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 13,45: Le Arti, rassegna settimanale di Adriano Seroni; 14: Notiziario e listino borsa di Firenze; 14,10: Educazione [illegible]; 14,15-14,30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17,30: [illegible]; 18: Segnale orario, giornale radio; 18,10: Musica da ballo; 18,30: Rassegna della stampa estera; 18,40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Voci di poeti: Giovanni Della Casa, a cura di Adriano Seroni; 19,15: [illegible] al pianoforte; 19,30: Canzoni della Scuola della Canzone di Radio Firenze; 19,45: Conversazione del Partito Liberale; 20: Segnale orario, giornale radio. Attualità. Commento; 20,20: [illegible]; 21: « Qualche bugia si vuole », un atto di Emilio Caglieri, (regia di Silvio Gigli); [illegible] eseguita dall'Orchestra di [illegible]; 22: I dieci minuti del medico: «L'organizzazione del servizio di igiene e profilassi [illegible]», conversazione del prof. [illegible]; [illegible] Armando Borgioli; 22,30: Hot Club di Firenze; 22,55: Radioprogramma; 23: Segnale orario, giornale radio; 23,10-23,40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

†

La Direzione, gl'Insegnanti, gli alunni della Scuola Normale Superiore, memori della sua opera di grande maestro, partecipano con vivo dolore la morte del

Prof.

Leonida Tonelli

Direttore del Seminario Matematico e degli Annali di Scienze della Scuola Normale Superiore

avvenuta in Pisa il giorno 12 marzo u. s.

Pisa, Palazzo dei Cavalieri 13 marzo 1946.

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

Gara per l'appalto del cinematografo situato nella casa della ex gil

E' indetta una gara per l'appalto del cinematografo posto nella casa della ex gil, le offerte dovranno pervenire in busta sigillata al Commissariato Provinciale G. I. di Firenze, via Michelangelo Buonarroti n. 10, entro il giorno 31 marzo corrente.

Gli interessati potranno prendere visione delle precise disposizioni inerenti alla gara, rivolgendosi al predetto Ente nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12 (sabato escluso).

La Sezione Provinciale della Caccia

ricorda che da stamani giovedì fino a domenica 17 corr. è aperta, presso la Sede, Piazza San Firenze n. 3, la votazione per le elezioni del Consiglio Direttivo.

GLI ALTRI COMPONENTI DELLA BANDA FABBRI

CELSO FANELLI (Lucca) — ANTONIO ANGELINI (S. Anna-Lucca) — DANILO PARDINI (Viareggio) — ALFREDO PAOLINI, impiegato comunale (Viareggio)

GUIDO PASTORI (Lucca) — ATTILIO MONI (S. Anna-Lucca) — NILO MONI (S. Anna-Lucca) — FERDINANDO BREGA (Lucca)